



COMUNE DI CASTELDACCIA

Città Metropolitana di Palermo

www.comune.casteldaccia.pa.it

AREA V[^]

*PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO – RIQUALIFICAZIONE
URBANA - IGIENE URBANA – LL.PP. – PATRIMONIO COMUNALE -*

CAPITOLATO D'ONERI

Servizio di raccolta, trasporto, conferimento e smaltimento dei rifiuti ingombranti, beni durevoli post consumo, R.A.E.E e RUP prodotti nel territorio comunale per mesi 3 (TRE) - mediante procedura aperta ai sensi dell'art.60 con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art.95 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. -
CIG:ZF92D643CA



IL RESPONSABILE DELL'AREA V[^]
(Arch. Maria De Nolfo)

Art. 1 - Oggetto

1. Nel rispetto della normativa vigente, il Comune di Casteldaccia, provvederà mediante gara di appalto all'affidamento del seguente servizio:

- servizio di raccolta, trasporto, conferimento per il recupero e/o smaltimento presso impianti autorizzati, per mesi 3 (TRE) secondo le modalità e nei termini prescritti nel presente capitolato e nel pieno rispetto della normativa vigente in materia, dei rifiuti costituiti da:
 1. CER- 200307 - Rifiuti Ingombranti
 2. CER - 200121* tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio
 3. CER - 200135* apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi
 4. CER - 200136 apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35
 5. CER - 200123* apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi
 6. CER - 200132 medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31
 7. CER - 200134 batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33 -

provenienti da utenze domestiche del Comune di Casteldaccia, con espressa previsione che i materiali conferiti vengano recuperati o avviati presso un centro di recupero che ne permetta il riciclaggio, nel pieno rispetto della vigente normativa ambientale e con rilascio di tutta la documentazione ad esso, smaltimento e recupero, connessa.

2. La società aggiudicatrice dovrà prevedere anche la raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti di cui sopra depositati e/o abbandonati a piano strada nel territorio comunale nonché il prelievo/raccolta, dei RUP presso le attività commerciali.

3. Sono esclusi dai servizi in appalto la raccolta ed il trasporto dei rifiuti speciali derivanti da lavorazioni industriali, artigianali, agricole o attività commerciali che, per qualità e/o quantità non siano dichiarati o considerati assimilabili ai rifiuti urbani, fatto salvo le attività inerenti il servizio mensile di prelievo presso le attività commerciali individuate dall'Amministrazione comunale.

4. Il servizio oggetto dell'appalto e contemplato nel presente capitolato costituisce attività di pubblico interesse finalizzata ad assicurare una elevata protezione dell'ambiente nonché di preservare le risorse naturali ai sensi e per gli effetti dell'art. 178 del D. Lgs. 03.04.06 n. 152.

6. Nel presente Capitolato per l'appalto del servizio occorrente, oltre alle norme di carattere generale e specifiche in materia, si è tenuto conto dell'impiego del personale, delle caratteristiche dei mezzi da utilizzare nonché delle tariffe degli automezzi e del trasporto agli impianti di smaltimento e/o recupero finale dei rifiuti;

4. L'aggiudicazione del servizio avviene nel rispetto delle procedure di gara individuate dal Bando e Disciplinare di gara, mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 utilizzando il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. sull'importo complessivo posta a base d'asta;

Art. 2 - Durata dell'appalto

1. Il servizio ha la durata di *mesi 3 (tre)* a decorrere dalla stipula del Contratto.

Art. 3 - Caratteristiche e Modalità Operative dei Servizi

Per il servizio, oggetto del presente capitolato, la società aggiudicatrice dovrà eseguire le sotto elencate attività nell'ambito del territorio del Comune di Casteldaccia:

- **Prelievo/raccolta, trasporto, conferimento e smaltimento settimanale**, (n° 2 interventi settimanali) nei giorni che verranno concordati con la stazione appaltante, di ingombranti, beni durevoli post consumo, R.A.E.E. e R.U.P. presso le utenze domestiche che mediante richiesta telefonica al numero telefonico che verrà attivato dalla ditta aggiudicatrice concorderanno le modalità del ritiro.

- Il servizio sarà svolto in forma gratuita, senza alcun costo aggiuntivo ed esclusivamente ai residenti nel Comune di Casteldaccia.
- La raccolta di queste tipologie di rifiuti quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, rottami metallici, legname, mobili e manufatti in legno, elettrodomestici senza e con CFC, computer, ecc.);
- Il servizio viene svolto a domicilio "su prenotazione". L'orario ed il giorno di prelievo viene concordato mediante una chiamata dell'utente al numero verde dell'appaltatore.
- Il predetto servizio può subire modifiche nel corso dell'appalto, impartite dalla Stazione Appaltante al fine di migliorarne l'efficienza.
- Per le utenze svantaggiate (anziani e portatori di handicap) il servizio sarà effettuato direttamente presso l'abitazione a cura del personale della ditta previo appuntamento.

- Le richieste di servizio a domicilio saranno inserite in un elenco di prenotazioni, qualora nella giornata di espletamento del servizio non si dovessero soddisfare le richieste pervenute, si stilerà un elenco di utenti che usufruiranno del servizio nella successiva giornata utile del servizio.
- E' fatto divieto assoluto per gli operatori della ditta aggiudicatrice effettuare il ritiro dei rifiuti all'interno delle abitazioni.
- E' consentito in ritiro e conferimento da parte delle utenze domestiche di n°3 pezzi singoli totali per i CER oggetto dell'appalto.
- Per conferimenti che superino le quantità sopra indicate, l'utente deve presentare una specifica richiesta di autorizzazione all'Ufficio Igiene Ambientale del Comune che valuterà di volta in volta in merito ai quantitativi e alle modalità del conferimento.
- Deve essere spiegato all'utente che è considerato "pezzo singolo" ogni oggetto trasportabile singolarmente da un operatore o l'insieme di oggetti che un operatore da solo può agevolmente trasportare contemporaneamente (esempio non esaustivo: sedie, scatole, ecc.); gli oggetti particolarmente voluminosi e/o pesanti che devono essere trasportati da due operatori vengono considerati "pezzi doppi" (esempio non esaustivo: 1 armadio a quattro ante smontato, 1 divano, ecc).
- Dovrà essere spiegato all'utente che ogni oggetto che per dimensione o ingombro non possa essere trasportato fuori dai locali di giacenza e/o lungo le vie di uscita condominiali (esempio: armadi, pensili o altro), devono essere preventivamente smontati a cura del cliente stesso.
- L'appaltatore deve concordare e programmare con l'utente l'appuntamento per l'esecuzione del ritiro considerando un tempo massimo di attesa pari a tre giorni lavorativi, salvo il caso in cui l'utente stesso chieda un tempo di prenotazione superiore.
- L'appaltatore, nel corso dell'espletamento delle attività di ricezione delle chiamate provenienti dalle utenze domestiche del Comune di Casteldaccia, dovrà chiaramente esplicitare la natura del servizio "Servizio raccolta ingombranti", senza alcun riferimento alla ragione sociale dell'appaltatore stesso.
- L'appaltatore deve garantire l'impegno alla gestione di almeno il 95% prenotazioni, calcolato su base mensile.
- È assolutamente vietato all'appaltatore farsi pubblicità sotto qualsiasi forma presso le utenze domestiche del Comune di Casteldaccia. L'inosservanza di tale norma sarà motivo di risoluzione immediata del contratto in danno della ditta aggiudicataria la quale sarà tenuta al risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti che dovessero essere arrecati in forza della risoluzione per il fatto sopra descritto.
- Nessun costo telefonico deve essere sostenuto dal Comune di Casteldaccia per il traffico generato da e verso il numero della ditta.

- **Prelievo/raccolta, trasporto, conferimento e smaltimento quindicinale** dei rifiuti ingombranti, beni durevoli post consumo, RAEE e RUP depositati e/o abbandonati a piano strada nel territorio comunale.

- **Prelievo/raccolta, con cadenza mensile dei RUP, (n° 1 intervento mensile)** presso le attività commerciali insediate in ambito comunale, quali farmacie e attività commerciali, muniti di apposti contenitori di raccolta farmaci scaduti e pile esauste, ed al loro trasporto e conferimento presso l'impianto di smaltimento.

La durata di ogni intervento è così stabilita:

- n°6 ore per ogni intervento di **Prelievo/raccolta, trasporto, conferimento e smaltimento** di ingombranti, beni durevoli post consumo, RAEE e RUP presso le utenze domestiche:
- n°6 ore per ogni intervento di **Prelievo/raccolta, trasporto, conferimento e smaltimento** di ingombranti, beni durevoli post consumo, RAEE e RUP depositati e/o abbandonati illecitamente da ignoti, su aree pubbliche ed aree private soggette ad uso pubblico:
- n°3 ore per ogni intervento di **Prelievo/raccolta, trasporto, conferimento**, presso le attività commerciali insediate in ambito comunale, quali farmacie e attività commerciali, muniti di apposti contenitori di raccolta farmaci scaduti e pile esauste, ed al loro trasporto e conferimento presso l'impianto di smaltimento:

L'appaltatore nel corso dell'espletamento degli interventi, dovrà predisporre e comunicare agli uffici comunali e/o al responsabile delegato al controllo, attestazione inizio e fine intervento, utenze servite, quantità e tipologia CER raccolti.

Il costo del trasporto è da intendersi compreso nell'affidamento e relativamente a percorrenze atte a conferire i rifiuti nei siti di conferimento per la messa in riserva o recupero presso le piattaforme autorizzate, a scelta del soggetto affidatario, dovendosi intendere remunerati nei corrispettivi contrattuali e relativi oneri.

Art. 4 – Quantità di rifiuti da caricare, trasportare, smaltire e/o recuperare

Al riguardo si precisa che il quantitativo di rifiuti oggetto dei servizi è stimato in circa 5/6 - t/mese, suscettibili di incremento o di riduzione come meglio dettagliato nell'allegato "C" - SCHEDA QUANTIFICAZIONE PRODUZIONE CER E RELATIVI ONERI DI CONFERIMENTO -

Il quantitativo di rifiuti da fatturare, applicando il ribasso percentuale offerto all'onere di conferimento relativo al CER conferito, sarà quello risultante dalle operazioni di pesatura effettuate.

Tale quantitativo è stimato e non vincolante; per il suo mancato raggiungimento l'appaltatore non ha diritto ad alcun riconoscimento e/o indennizzo di sorta nei confronti dell'Ente appaltante.

Art.5 - Variazione delle quantità dei servizi

1. Durante l'appalto, l'Amministrazione comunale potrà richiedere servizi aggiuntivi non compresi tra quelli indicati nel presente capitolato che, a causa di circostanze impreviste, siano diventati necessari.

2. Ai sensi dell'art. 106 comma 11 del Dec. Lgs. n. 50/2016, la durata del contratto può essere modificata mediante proroga per il tempo strettamente necessario alla conclusione della nuova procedura di gara per l'individuazione del contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste dal contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

3. In tal caso le parti, al fine della valutazione economica occorrente, faranno riferimento ad una nuova analisi dei costi da concordare appositamente.

4. Per servizi non ipotizzati nell'appalto, per quanto attiene alla formazione del prezzo si farà riferimento alle tabelle del C.C.N.L. di categoria per la manodopera ed alle tariffe vigenti sul territorio nazionale per i noleggi delle attrezzature; il tutto sulla base di una dettagliata relazione tecnico-economica prodotta dalla ditta che sarà approvata dall'Amministrazione comunale preliminarmente all'emissione dell'ordine di servizio.

Art.6 - Requisiti ed Autorizzazioni

Per essere ammessi a partecipare alla gara i concorrenti devono possedere alla data di pubblicazione del bando, oltre ai necessari requisiti di ordine generale, di cui all'art. 80 del D. Lgs.n. 50/2016, i seguenti requisiti minimi:

1. Iscrizione da almeno tre anni al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. o in un analogo registro professionale o commerciale dello Stato di appartenenza per l'attività di gestione dei rifiuti;

2. iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti (art. 212 del D. Lgs.n. 152/2006 – D.M. 406/1998) per le seguenti categorie e classi minime ex artt. 8 e 9 del D.M. 406/1998, corrispondenti al servizio oggetto della gara e posseduta alla data di pubblicazione del bando:

- Categoria 1, classe E o superiore;

- Categoria 5, classe F o superiore;

Qualora nel corso del contratto intervengano adeguamenti normativi, la ditta aggiudicataria se ne farà carico senza nulla richiedere alla Stazione Appaltante.

Nel caso in cui intervengano modifiche allo stato autorizzativi della ditta aggiudicataria, la stessa ne dovrà dare comunicazione immediata alla Stazione Appaltante per le valutazioni del caso

Art.7 – Pesatura dei rifiuti.

1. Farà fede il sistema di pesatura regolarmente omologato e registrato secondo le norme vigenti, in dotazione agli impianti di destinazione finale dei rifiuti.

2. La Società aggiudicatrice curerà le operazioni di raccolta e trasporto e conferimento. Inoltre, la stessa provvederà a trasmettere celermente al Comune, tutte le informazioni necessarie, riguardante i relativi F.I.R. (Formulari Identificazione Rifiuti)

3. E' fatto obbligo alla Impresa aggiudicataria/Soggetto Gestore di trasmettere mensilmente il riepilogo dei rifiuti avviati a recupero e/o smaltimento, al fine di permettere la comunicazione telematica agli Enti

Art. 8 – Manutenzione delle attrezzature per lo svolgimento dei servizi in appalto

1. L'Amministrazione aggiudicatrice ha la facoltà di verificare lo stato di decoro e di perfetta efficienza dei mezzi impiegati. In caso di comprovata inidoneità dei mezzi, l'amministrazione aggiudicatrice ordinerà che siano eseguite tempestivamente, e comunque non oltre dieci giorni dalla verifica, le necessarie opere di manutenzione ordinaria e straordinaria o, nel caso di difetti maggiori, la sostituzione. In questo caso, le attrezzature dovranno possedere caratteristiche analoghe alle attrezzature sostituite.

Art. 9 – Il trasporto dei rifiuti agli impianti di smaltimento o recupero

1. Le tipologie di rifiuti oggetto del presente appalto, escluse quelle in altro modo specificate, dovranno essere trasportate dalla Ditta Appaltatrice presso l'impianto autorizzato di trattamento/smaltimento.
2. Per il recupero e/ o smaltimento, l'impianto deve essere autorizzato nelle forme prescritte dal D.Lgs n. 152/06 s.m.i. La Ditta Aggiudicataria, dovrà comunicare, alla Stazione Appaltante., entro 10 giorni dalla stipula del contratto, gli impianti presso i quali intende smaltire e/o recuperare i rifiuti in oggetto.
3. Eventuali varianti ai siti di smaltimento e/o recupero che si rendessero necessari durante il periodo di durata del contratto, dovranno essere comunicati alla Stazione Appaltante, con evidenza delle autorizzazioni di legge.
4. Le operazioni di carico dei rifiuti dovranno essere condotte al fine di consentire il raggiungimento della portata massima ammessa dal mezzo.
5. La movimentazione dei rifiuti, indipendentemente dalla loro natura dovrà essere realizzata sempre nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, e con modalità tali da non arrecare disturbo o fastidio alle persone, né danno all'ambiente.
6. Le operazioni di caricamento dei rifiuti dovranno essere eseguite in modo da evitare dispersioni nelle aree circostanti.
7. Il trasporto dovrà avvenire adottando tutte le precauzioni, prescrizioni e garanzie di igiene e sicurezza stabilite dalle leggi e dai regolamenti in vigore.
8. Durante le fasi di trasporto dovrà essere evitata, nel modo più assoluto, l'escalazione di odori sgradevoli e la dispersione di rifiuti, polveri e/o liquami verso l'ambiente esterno.
9. Tutti i trasporti dei rifiuti effettuati presso i soggetti incaricati al trattamento finale, ecc., dovranno essere accompagnati dal relativo formulario di identificazione del rifiuto (F.I.R.), compilato con le modalità previste dal D. Lgs. n.152/2006, copia del quale dovrà essere consegnata agli uffici preposti dopo l'avvenuto conferimento. Da tali formulari dovranno risultare: la tipologia del rifiuto, il quantitativo, il trasportatore ed il mezzo, il giorno di prelievo, la provenienza e la destinazione del rifiuto.
10. Il trasporto agli impianti autorizzati dovranno essere effettuati con mezzi idonei allo scopo, autorizzati secondo le relative norme di legge.
11. E' fatto divieto alla ditta appaltatrice di fare sostare in luogo di pubblico transito e con continuità l'automezzo adibito alla raccolta/carico/trasporto, salvo le posizioni predeterminate e diverse disposizioni concordate di volta in volta con l'amministrazione comunale.
12. Eventuali richieste dell'Appaltatore di esecuzione dei servizi in giornate diverse da quelle previsti e in corso d'opera, devono essere preventivamente approvate dall'Appaltante e non possono comportare alcun onere aggiuntivo a carico della committente.

Art. 10 – Personale in servizio

1. Per assicurare l'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente capitolato d'appalto, la ditta appaltatrice dovrà avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente ed idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti
2. Il personale, che dipenderà ad ogni effetto dalla ditta appaltatrice, dovrà essere capace e fisicamente idoneo.
3. La ditta appaltatrice sarà tenuta a:
 - a) ad assumere, ai sensi dell' ex art. 6 del C.C.N.L. FISE – ASSOAMBIENTE vigente, tutto il personale addetto ai servizi oggetto dell'appalto, conservandolo allo stesso l'inquadramento in essere;
 - b) osservare integralmente nei riguardi del personale, il trattamento economico – normativo stabilito dal C. C.C.N.L. UTILITALIA ed eventuali accordi territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi;
 - c) osservare le norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale, nonché di quella eventualmente dovuta ad organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva;
 - d) depositare, prima dell'inizio dell'appalto, il piano delle misure adottate per la sicurezza fisica dei lavoratori, completo di Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), di cui al D.Lgs. 9 Aprile 2008 n°81 e successive modifiche ed integrazioni.
 - e) Qualora richiesto dall'amministrazione comunale, la ditta appaltatrice sarà tenuta a trasmettere alla stessa copia dei versamenti contributivi eseguiti (DURC).
 - f) Il personale dipendente dalla ditta appaltatrice dovrà essere sottoposto a tutte le profilassi e cure previste dalla legge, dal C.C.N.L. UTILITALIA e dalle autorità sanitarie competenti per il territorio.
4. Il personale in servizio:

- a) dovrà essere fornito, a cura e spese della ditta appaltatrice, di divisa completa di targhetta di identificazione personale corredata di foto, da indossarsi sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro. La divisa del personale deve essere unica, con colore identico per tutti gli operatori e a norma del vigente C.C.N.L. UTILITALIA e rispondente alle caratteristiche di fluorescenza e rifrangenza stabilite con disciplinare tecnico di cui al Decreto Ministeriale LL.PP. 9 Giugno 1995 e s.m.i.;
- b) dovrà mantenere un contegno corretto e riguardoso verso la cittadinanza e le autorità e dovrà uniformarsi alle disposizioni emanate dall'amministrazione comunale in materia di igiene e di sanità ed agli ordini impartiti dalla ditta appaltatrice stessa;

Art. 11 – Sicurezza sul lavoro

1. Il Comune considera la sicurezza sul lavoro un valore irrinunciabile e prioritario e ciò per ragioni di ordine morale, sociale, giuridico e di immagine e pone quindi la tutela dell'integrità fisica e della salute dei lavoratori come obiettivo prioritario.
2. La ditta appaltatrice, con riferimento all'espletamento di tutti i servizi previsti dal presente capitolato d'appalto, ha l'obbligo di predisporre il "piano di sicurezza" e i "documenti di valutazione dei rischi" previsti dalla normativa vigente in materia di miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro, facendosi carico di adottare tutti gli opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi.
3. All'atto della presa in carico del servizio la ditta appaltatrice dovrà trasmettere copia del suddetto piano unitamente al nominativo del responsabile al quale intende affidare i compiti del servizio di prevenzione e protezione previsto dall'art. 101 del D.Lgs. 9 Aprile 2008 n° 81 e successive modifiche ed integrazioni; indicandone il recapito telefonico fisso e mobile. In caso di sostituzione, la ditta appaltatrice dovrà darne immediata comunicazione.
4. In particolare la ditta appaltatrice dovrà assicurare la piena osservanza delle norme sancite dal D.Lgs. 9 Aprile 2008 n° 81 e successive modifiche e d integrazioni, relative all'attuazione delle direttive UE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro.
5. Tutte le attrezzature, macchine e mezzi impiegati nel servizio dovranno essere rispondenti alle vigenti norme di legge e di sicurezza ed in particolare al D.P.R. 25 Luglio 1996 n. 459 (regolamento per l'attuazione delle direttive 89/392/CEE e 93/368/CEE concernenti il riavvicinamento delle legislazioni degli stati membri relative alle macchine) ed al D.Lgs del 4 Dicembre 1992 n. 475 (attuazione della direttiva 89/686/CEE relativa ai D.P.I – Dispositivi di protezione individuale), e loro successive modificazioni o integrazioni.
6. I dipendenti, a seconda delle diverse mansioni agli stessi affidate, dovranno essere informati sui rischi connessi alle attività svolte ed adeguatamente formati al corretto uso delle attrezzature e dei dispositivi di protezione individuali e collettivi da utilizzare ed alle procedure cui attenersi in situazioni di potenziale pericolo.
7. Tutti i mezzi impiegati nel servizio dovranno essere immatricolati con classe riferita allo standard europeo per le emissioni dei veicoli.
8. In caso di infortunio o incidente ovvero di accertamento da parte dell'impresa di situazioni di pericolo, quest'ultima, oltre a dare immediata esecuzione a quanto eventualmente previsto dalle norme che regolano la materia, dovrà senza indugio informare il Comune per metterlo eventualmente in grado di verificare le cause che li hanno determinati.
9. Con la firma del contratto l'impresa assume l'onere a proprio carico di adottare nell'esecuzione di tutti i servizi, i procedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e la incolumità degli operai, delle persone addette ai servizi stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, con particolare riguardo a quanto previsto dal D.Lgs. 9 Aprile 2008 n° 81.
10. Ogni più ampia responsabilità, in caso di infortuni, ricadrà pertanto sull'impresa restandone sollevato il Comune di Casteldaccia indipendentemente dalla ragione a cui debba imputarsi l'incidente.
11. L'impresa rimane obbligata ad osservare e fare osservare a tutto il personale e ad eventuali subappaltatori autorizzati, tutte le norme in materia antinfortunistica

Art. 12 – Divieto subappalto.

1. E' fatto divieto assoluto alla ditta aggiudicataria, di cedere o subappaltare in tutto od in parte i lavori assunti, anche occasionalmente, in qualsiasi forma, pena la risoluzione del contratto, con salvezza di esigere il risarcimento degli eventuali danni derivanti.

Art. 13 – Penalità.

1. In caso di inadempienze agli obblighi contrattuali assunti, gli uffici comunali competenti applicheranno le seguenti penalità, salvo cause di forza maggiore non imputabili all'impresa:

INADEMPIENZE E RELATIVE SANZIONI	
per ogni mancato intervento previsto ed non effettuato di prelievo a domicilio di ingombranti o RAEE	€. 300,00
per le irregolarità commesse dal personale dipendente dell'impresa stessa, nonché per lo scorretto comportamento verso il personale ed Amministratori del Comune e/o verso l'utenza;	€. 200,00
per mancato intervento settimanale di riassetto del territorio, mediante la raccolta ed il trasporto agli impianti di smaltimento di rifiuti abbandonati illecitamente da ignoti su strade ed aree pubbliche;	€. 500,00
per ogni inadempienza agli obblighi in materia di salute e sicurezza dei lavoratori	1,5 % costo mensile/g
per ogni inadempienza agli obblighi derivanti dall'applicazione del C.C.N.L. di categoria ai lavoratori	1,2 % costo mensile/g
per ogni operatore senza idoneo vestiario e/o senza dispositivi di sicurezza	0,2 % costo mensile/g
per ogni inadempienza agli obblighi assunti in relazione all'impiego di mezzi e/o attrezzature	0,2 % costo mensile/g
per ogni inadempienza agli obblighi in materia di cooperazione	0,6 % costo mensile/g
per ogni inadempienza agli obblighi in materia di documentazione	0,5 % costo mensile/g
per ogni altra inadempienza non indicata ai precedenti punti	<1,0 % costo mensile/g

2. In caso di recidiva le infrazioni commesse comporteranno l'applicazione delle penali descritte in misura doppia e l'eventuale ulteriore ripetitività delle inadempienze potrà dispiegare gli effetti di cui al successivo art. 19 punto 1 lettera b).

3. L'applicazione delle sanzioni sarà preceduta da formale contestazione, da parte del responsabile del procedimento, scritta (inviata via PEC) dell'inadempienza, alla quale la ditta appaltatrice avrà la facoltà di presentare obiezione, presentando le proprie motivate controdeduzioni, entro il termine perentorio di 5 (cinque) giorni lavorativi dal ricevimento. Al fine di evitare la contestazione di eventuali inadempienze e di disservizi, la ditta appaltatrice dovrà dare, nel corso della giornata di riferimento, comunicazione scritta (inviata via PEC) di qualsiasi causa che abbia impedito o rallentato il normale svolgimento del servizio. La ditta appaltatrice, a richiesta dell'amministrazione comunale, dovrà essere in grado di documentare le giustificazioni addotte per la non corretta esecuzione del servizio.

4. Il recupero delle spese per l'esecuzione dei servizi di cui al presente articolo, il pagamento dei danni, delle penali e delle sanzioni, potrà essere effettuato mediante compensazione in sede di liquidazione del primo canone di appalto utile, ovvero mediante escussione parziale/totale della cauzione definitiva prestata a garanzia dell'adempimento contrattuale.

5. Nessuna controversia potrà in alcun caso, per qualsivoglia motivo o fatto, determinare la sospensione neppure parziale o temporanea del pubblico servizio.

6. L'Ente appaltante ha altresì, la facoltà, al verificarsi di gravi disservizi non eliminati nei tempi assegnati, nonostante diffida, ferme restando le penalità applicate, e salve le eventuali sanzioni di legge, di eseguire direttamente o di far eseguire ad altra impresa il servizio in via sostitutiva, rivalendosi, in danno, sull'impresa appaltatrice.

7. Penalità e sanzioni sono fra loro cumulabili e non fanno venire meno il diritto al risarcimento di eventuali anni ulteriori e, se del caso comporteranno la comunicazione del fatto contestato alle autorità competenti.

Art. 14 – Esecuzione d'ufficio

1. In caso di constatata violazione degli obblighi contrattuali, l'amministrazione comunale ha la facoltà, qualora la ditta appaltatrice, diffidata ad adempiere, non vi ottemperi nel termine impostogli dall'amministrazione stessa, di eseguire d'ufficio gli interventi necessari per il regolare andamento dei servizi, anche avvalendosi di imprese esterne, con addebito integrale delle spese alla ditta appaltatrice, maggiorate del 20% (venti per cento) per oneri di amministrazione, con possibilità per il comune di compensare, anche parzialmente, il credito relativo, con qualsivoglia ragione di debito verso la ditta appaltatrice.

Art. 15 – Controllo dei servizi

1. L'Amministrazione comunale, tramite i propri responsabili tecnici, può effettuare, in qualsiasi momento, verifiche e controlli, per accertare il corretto svolgimento del servizio ed il rispetto delle obbligazioni assunte dalla Ditta Aggiudicataria.

2. L'Amministrazione comunale provvederà alla vigilanza ed al controllo dei servizi a mezzo del Settore Ambiente e del Comando di Polizia Municipale.

3. L'Amministrazione comunale avrà la facoltà di effettuare opportune verifiche mediante controlli in loco e sulla documentazione presentata.

4. L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di disporre all'inizio e alla fine del giro di raccolta, anche senza preavviso, controlli sul personale in servizio, sugli automezzi e sulle pesate e sui percorsi effettuati dagli stessi.

5. L'azione di controllo e vigilanza da parte dell'Amministrazione comunale non implicherà per la stessa alcuna responsabilità per quanto attiene al funzionamento ed alla gestione dei servizi appaltati, per cui ogni responsabilità rimarrà sempre ed esclusivamente a carico della ditta.

Art. 16 – Corrispettivi e Contabilizzazione dell'appalto

1. L'importo posto a base di gara è determinato dalla sommatoria del costo dei servizi da effettuare paria ad €. 21.933,23 di cui €.331,82 per oneri sulla sicurezza non soggetti a ribasso oltre IVA al 10%, ed è comprensivo del costo degli oneri di conferimento paria ad €. 5.342,00 soggetti a ribasso oltre IVA al 10%, stimati e previsti per le tipologie di rifiuto da conferire presso gli impianti autorizzati (**ALLEGATO "A"** – COMPUTO ESTIMATIVO COSTO SERVIZIO - **ALLEGATO "C"** – SCHEDA QUANTIFICAZIONE PRODUZIONE CER E RELATIVI ONERI DI CONFERIMENTO).

2. L'importo presunto dell'eventuale rinnovo per la durata massima di *mesi 3 (tre)* sarà pari all'importo contrattuale;

3. L'offerta dell'impresa verrà effettuata dalla stessa in base a calcoli di sua convenienza e di sua responsabilità. I dati contenuti negli allegati (**ALLEGATO "A"** – COMPUTO ESTIMATIVO COSTO SERVIZIO - **ALLEGATO "B"** – QUADRO ECONOMICO COSTO SERVIZIO) sono da ritenersi puramente indicativi e finalizzati alla determinazione dell'importo da porre a base di gara. Pertanto l'impresa nulla potrà pretendere se alla conclusione del servizio non otterrà l'utile previsto.

4. Per l'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto, il Comune di Casteldaccia corrisponde alla ditta appaltatrice il costo ordinario mensile, risultante dal ribasso offerto sull'importo presunto posto a base di gara frazionato per il numero e tipologia degli interventi effettuati ed al costo risultante dal ribasso offerto degli oneri di conferimento presso gli impianti di destinazione finale dei CER oggetto dei servizi.

5. Il costo per i servizi si intende remunerativo per le prestazioni d'opera previste nel presente capitolato d'appalto da eseguirsi secondo le eventuali modalità previste.

6. Tale importo è da ritenersi comprensivo di tutte le spese connesse all'erogazione del servizio, dovendosi ritenere assodato che l'Appaltatore abbia eseguito le dovute analisi estimative propedeutiche al ribasso offerto.

7. I costi ordinari mensili comprendono tutte le spese dirette e indirette per il personale, compresi gli oneri per la sicurezza, i contributi e gli accantonamenti, gli oneri di ammortamento e gli interessi, le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti i beni mobili, i consumi, le spese generali, gli oneri accessori e quanto altro necessario per l'espletamento a regola d'arte dei servizi in appalto.

8. La liquidazione avverrà con le modalità stabilite dal regolamento di contabilità del Comune di Casteldaccia e da quanto previsto dalla normativa vigente, dalla data di ricevimento all'ufficio protocollo generale della ragioneria di regolare fattura, da far pervenire successivamente al primo giorno del mese successivo alle scadenze e previa verifica della documentazione attestante la regolarità contributiva (DURC) e a seguito di accertamento da parte dell'ufficio comunale sulla regolarità e congruità delle prestazioni fornite.

9. Ciascuna fattura emessa dall'affidatario del servizio dovrà contenere tipologia interventi effettuati, quantificazione CER raccolti, costo degli oneri di conferimento per codice CER, altresì, il riferimento al contratto d'appalto cui si riferisce, il codice CIG e dovrà essere spedita alla stazione appaltante elettronicamente.

10. Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il ritardo nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, l'affidatario potrà sospendere la prestazione dei servizi e, comunque, delle attività previste nel contratto: qualora l'affidatario si rendesse inadempiente a tale obbligo, il contratto attuativo potrà essere risolto di diritto mediante ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi a mezzo PEC dall'amministrazione comunale. Quest'ultima potrà altresì procedere all'esecuzione in danno e a carico dell'affidatario della prestazione del servizio non adempiuta.

11. In caso di raggruppamento di imprese (RTI) i pagamenti saranno effettuati esclusivamente a favore della mandataria del capogruppo.

12. Eventuali eccezionali ritardi nei pagamenti, dovuti a cause non imputabili all'amministrazione comunale, non daranno diritto ad indennità di qualsiasi genere da parte della ditta appaltatrice né alla richiesta di scioglimento del contratto.

13. L'amministrazione comunale potrà contestare l'esattezza dei conteggi effettuati e forniti dalla ditta appaltatrice a mezzo di P.E.C. contenente l'indicazione specifica delle inesattezze individuate.

Art. 17 - Cessione del credito

1. Non sarà consentita all'aggiudicatario la cessione del credito, se non espressamente autorizzata dall'Amministrazione, che si riserva la facoltà di negare tale consenso senza dover addurre specifiche motivazioni.

Art. 18 – Modalità del contratto

1. Ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.lgs. 50/2016 s.m.i., l'affidamento verrà formalizzato, a pena di nullità, mediante scrittura privata sottoscritta tra le parti e soggetta a registrazione ai fini fiscali;

2. I servizi, nelle more della stipula dello stesso, potranno, eventualmente, essere affidati sotto riserva di legge ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D. Lgs 50/2016.

3. L'aggiudicatario si impegna, anche nelle more della stipula del contratto, a prestare i servizi entro e non oltre il termine di 10 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, fermo restando che, in caso di mancata sottoscrizione del contratto, sarà riconosciuta unicamente la quota di canone proporzionale ai servizi effettuati ed agli oneri di conferimento attestati.

4. La ditta darà inizio al servizio nel termine sopra indicato.

Art. 19 - Criteri Generali, Norme e Disciplina per l'Effettuazione dei Servizi

1. I servizi, costituiscono attività di pubblico interesse che non può essere sospesa o abbandonata, salvo casi di forza maggiore.

2. Non possono essere considerati motivo di sospensione o di abbandono di alcuna delle attività previste dal presente.

3. La ditta dovrà attenersi a tutte le norme conseguenti a leggi, regolamenti ed ordinanze municipali, emanate o emanande, che abbiano attinenza e conformità con i servizi costituenti l'oggetto del presente capitolato, il tutto senza determinare maggiori oneri per l'aggiudicatario.

4. I servizi di igiene urbana appaltati devono essere svolti con la massima cura e tempestività, per assicurare alla città le migliori condizioni di decoro e di igiene.

5. L'impresa dovrà sempre comunicare immediatamente, agli Uffici comunali preposti o, in caso di chiusura degli stessi, al personale addetto posto in reperibilità ogni causa di forza maggiore che abbia causato una forzata interruzione di uno dei servizi avuti in appalto. In tal caso la ditta ha l'obbligo di recuperare il servizio interrotto entro le 24 ore successive, senza che ciò le debba essere richiesto dall'Amministrazione comunale che si riserva, in ogni caso, di valutare la gravità della causa di forza maggiore che ha impedito l'effettuazione del servizio.

6. In caso di sciopero, dovrà essere data tempestiva comunicazione all'Amministrazione comunale per consentire eventuali interventi sostitutivi. In particolare la ditta dovrà comunicare immediatamente all'Ente la proclamazione dello sciopero da parte delle OO.SS. di categoria, precisando se l'agitazione medesima

risulta conforme alle prescrizioni di cui alla normativa vigente in materia. Tale comunicazione dovrà comunque consentire l'adozione di tutte le misure d'urgenza ritenute idonee dall'Amministrazione per organizzare servizi suppletivi e/o sostitutivi onde garantire la continuità della rimozione dei rifiuti.

7. In caso di abbandono o sospensione del servizio ed in genere per ogni inosservanza degli obblighi e delle condizioni del presente capitolato, l'Amministrazione comunale potrà sostituirsi senza formalità di sorta alla ditta per l'esecuzione d'ufficio dei servizi, con rivalsa delle spese sulla stessa, ciò indipendentemente dalle sanzioni applicabili e dall'eventuale risarcimento dei danni.

8. Per l'esecuzione d'ufficio l'Amministrazione potrà avvalersi di qualsiasi impresa che non sia la ditta aggiudicataria dell'appalto, oppure provvedervi direttamente.

9. Nell'effettuazione dei diversi servizi l'appaltatrice dovrà aver cura di osservare e di fare osservare disposizioni mirate a prevenire danni e pericolo per l'incolumità e la salute dei cittadini e dei propri addetti, nonché ogni danno all'ambiente.

10. L'Amministrazione comunale, da parte sua, provvederà ad informare la cittadinanza in ordine alle corrette modalità di deposito dei rifiuti urbani, richiamandola al rispetto di leggi e regolamenti esistenti.

Art. 20 – Risoluzione del contratto

1. Il Comune di Casteldaccia potrà procedere alla revoca dell'appalto, di diritto a sensi dell'art.1456 cod. civ., previa comunicazione a mezzo PEC alla ditta appaltatrice, la quale potrà presentare controdeduzioni e documenti entro e non oltre il termine perentorio di 10 giorni naturali e consecutivi dal ricevimento dell'atto di contestazione, nei seguenti casi:

- a) mancata assunzione del servizio da parte della ditta appaltatrice entro la data stabilita dal contratto e dai documenti che ne costituiscono parte integrante e sostanziale.
- b) gravissime e continue violazioni degli obblighi contrattuali, non regolate in seguito a diffida formale da parte dell'amministrazione;
- c) arbitrario abbandono, da parte della ditta appaltatrice o di subappaltatore autorizzato, dei servizi oggetto dell'appalto;
- d) gravi e/o ripetute violazioni delle norme di sicurezza e prevenzione a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;
- e) procurato grave danno ambientale
- f) quando la stessa ditta appaltatrice, senza il consenso preventivo della amministrazione comunale, abbia ceduto a terzi i diritti o gli obblighi relativi al contratto.

2. L'Amministrazione comunale potrà altresì revocare l'appalto con decorrenza immediata in caso di:

- a) dichiarazione di fallimento dell'azienda;
- b) sentenze giudiziarie esecutive;
- c) mancato rispetto degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari (L. 136/2010 e sue successive modificazioni);
- d) sospensione dall'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali.
- e) la decadenza dai requisiti di ordine generale previsti dall'art.80 del D.Lgs. n.50/2016.
- f) in tutti gli altri casi espressamente contemplati dalle leggi e dal presente capitolato.

3. In caso di revoca totale o parziale dei servizi in appalto per applicazione del disposto di cui al primo e secondo comma del presente articolato, la ditta non potrà in alcun caso ed a nessun titolo, avanzare pretese risarcitorie, dipendenti dalla cessazione anticipata, fermo restando l'integrale pagamento delle somme che siano a quel momento maturate per le prestazioni fornite.

4. La risoluzione anticipata del contratto comporterà, in ogni caso, l'incameramento di diritto della cauzione senza che ciò costituisca pregiudizio per la stazione appaltante per il risarcimento di eventuali maggiori danni.

Art. 21 – Responsabilità

1. La ditta appaltatrice risponderà direttamente dei danni prodotti a persone o cose in dipendenza dell'esecuzione dei servizi alla stessa affidati e rimane a suo carico il completo risarcimento dei danni prodotti a terzi (considerato terzo anche il comune), esonerando il Comune da ogni responsabilità al riguardo.

2. E' fatto obbligo alla ditta appaltatrice di provvedere all'assicurazione sulla responsabilità civile verso terzi, inclusa la Stazione Appaltante tenendo conto delle specificità del servizio offerto e alle normali assicurazioni R.C. per automezzi per un massimale unico di almeno € 2.000.000,00 (duemilioni di euro) per ciascun mezzo.

3. L'appaltatore è responsabile verso la Stazione Appaltante del buon andamento e del buon esito dei servizi assunti, nonché della disciplina e dei comportamenti dei propri dipendenti.
4. L'appaltatore risponde per ogni difetto dei mezzi, attrezzature e prodotti impiegati per l'esecuzione dei servizi, nonché dei conseguenti eventuali danni a persone o cose, per l'intera durata dell'appalto, sollevando il Comune di Casteldaccia e i suoi obbligati da ogni qualsivoglia responsabilità al riguardo.
5. Fatti salvi gli interventi in suo favore da parte delle società assicuratrici, l'appaltatore risponde comunque direttamente dei danni ambientali e/o alle persone e/o alle cose provocati nell'esecuzione dell'appalto, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi nei confronti dell'Ente appaltante il quale in ogni caso, prelevandole a sua discrezione dalla cauzione o dai canoni mensili, ha la facoltà di incamerare le eventuali somme che è stato costretto a pagare a terzi per fatti o eventi rientranti nelle responsabilità dell'appaltatore.
6. L'Appaltatore è inoltre responsabile nei confronti dell'Ente appaltante in quanto obbligato a osservare le disposizioni di legge e i regolamenti comunali, espressamente quelli vigenti in materia di N.U., di Polizia Urbana e di Igiene Pubblica, nonché le ordinanze municipali emesse in tali materie dal Comune di Casteldaccia luogo di espletamento dei servizi affidati.
7. Oltre a quanto previsto in altri punti nel presente capitolato, la ditta appaltatrice dovrà provvedere:
 - alla fornitura, riparazione, manutenzione ordinaria e straordinaria e rinnovo di tutti i mezzi e le attrezzature necessari all'esecuzione dei servizi;
 - alla fornitura delle divise, munite di apposito contrassegno di riconoscimento, al personale, così come previsto dal C.C.N.L. e delle norme di salvaguardia dell'igiene e della salute, nonché a tutte le norme ed i dispositivi antinfortunistici;
 - al trattamento economico sia ordinario che straordinario dovuto al personale, nonché ai relativi contributi assicurativi, previdenziali ed assistenziali, previsti per legge e stabiliti dal contratto di categoria.
 - indicare il nominativo di un responsabile, dotato di poteri decisionali, con recapito telefonico al quale il Comune di Casteldaccia potrà fare riferimento tutti i giorni compreso i festivi.

Art. 22 – Osservanza delle leggi e dei regolamenti

1. Oltre all'osservanza delle norme specificate nel presente Capitolato d'appalto, la ditta appaltatrice avrà l'obbligo di osservare e di far osservare ai propri dipendenti, tutte le disposizioni di legge e i regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante il corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali e più specificatamente quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica, la tutela sanitaria ed antinfortunistica del personale addetto e aventi rapporto con i servizi oggetto dell'appalto.
2. La ditta appaltatrice, nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente capitolato d'appalto, è tenuta ad eseguire tutti gli ordini e ad osservare tutte le direttive che fossero emanate dal comune.
3. La ditta appaltatrice deve assicurare che il servizio sia svolto in modo da non contravvenire alle norme antinfortunistiche e di sicurezza vigenti, secondo quanto meglio espresso all'art. 11 "Sicurezza sul lavoro" del presente Capitolato d'appalto.

Art. 23 – Controversie

1. Nel caso di controversie insorte nel corso della vigenza contrattuale, si procederà alla risoluzione delle stese in via amministrativa, ai sensi della normativa vigente in materia. Tutte le contestazioni che dovessero insorgere per causa, in dipendenza o per l'osservanza, interpretazione ed esecuzione del contratto di servizio, anche per quanto non espressamente contemplato, ma afferente all'esercizio della gestione, saranno devolute, in via esclusiva, alla cognizione dell'Autorità Giudiziaria. E pertanto il ricorso all'arbitrato.
2. Il foro competente è quello di Termini Imerese (PA).

Art. 24 – Rinvio a disposizione di legge

1. Per quanto non previsto e disposto dal presente Capitolato d'appalto si applicano le disposizioni di legge e regolamentari vigenti, le norme del Codice Civile, i regolamenti della contabilità generale dello Stato ed ogni altro norma o disposizione in materia, emanata o da emanare.

Art. 25 – Tracciabilità

1. La Ditta incaricata, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i., si impegna a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari collegati al presente atto, utilizzando esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche.
2. L'impresa incaricata comunica i dati del predetto conto corrente nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

3. Ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i., l'inadempimento degli obblighi di tracciabilità comporta, in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, la risoluzione di diritto dell'atto, nonché l'applicazione delle sanzioni di cui all'art.6 delle legge citata.

Art. 26 – Tutela contro azioni di terzi

1.La Ditta assume ogni responsabilità per casi di infortuni e di eventuali danni arrecati, sia all'Amministrazione che a terzi, dovuti a manchevolezze e/o a trascuratezza nella esecuzione degli adempimenti assunti.

2.L'affidatario, inoltre, assume ogni responsabilità ed onere derivanti dai diritti di proprietà da parte di terzi in ordine alle forniture e ai servizi.

3.Viene altresì stabilita l'esclusiva responsabilità, civile e penale, della Ditta appaltatrice in conseguenza dell'inosservanza di leggi, decreti e regolamenti statali, regionali e comunali in vigore, sollevando così l'Ente da qualsiasi contestazione ed addebito.

Art. 27 – Trattamento dati personali

1.La Ditta dichiara di essere informata, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento in questione.

Art. 28 – Deposito cauzionale

1.Il concorrente dovrà produrre, all'atto della presentazione dell'offerta, il documento comprovante l'avvenuta costituzione, in favore del Comune, di una cauzione provvisoria in conformità di quanto stabilito dall'art. 93 del D.Lgs. n°50/2016 a garanzia delle obbligazioni assunte con la presentazione della propria offerta.

2. Tale cauzione dovrà essere pari al 2% dell'importo presunto dell'appalto al netto dell'IVA.

3. Per i concorrenti in possesso della certificazione di qualità EN ISO 9000 e EN ISO 14001 l'importo della cauzione è ridotto del 50%.

4. La cauzione provvisoria dovrà essere prestata a garanzia della serietà dell'offerta, della corretta partecipazione alla gara, dell'adempimento dell'obbligazioni ed oneri tutti inerenti alla partecipazione alla gara medesima, nonché a garanzia della sussistenza dei requisiti dichiarati in sede di gara e della conclusione del contratto d'appalto in caso di aggiudicazione.

5. La cauzione sarà svincolata secondo quanto stabilito dall'art. 103 del D.Lgs. n°50/2016.

6. La cauzione provvisoria dovrà essere, a pena d'esclusione, valida per 180 (centottanta) giorni a decorrere dalla data di scadenza fissata per la presentazione delle offerte e contenere l'impegno del garante di estendere la validità della garanzia per ulteriori 90 (novanta) giorni per richiesta della stazione appaltante, nel caso in cui al momento della scadenza originaria non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

7. La garanzia fideiussoria prevista con le modalità di cui all'art. 103 D.Lgs. n°50/2016, dovrà, a pena di esclusione, essere a prima domanda, solidale, indivisibile e con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione nonché all'eccezione di cui all'art.1957 c.c. secondo comma.

8. Unitamente alla cauzione provvisoria il concorrente dovrà produrre una dichiarazione mediante la quale un fideiussore si obblighi a rilasciare, in caso di aggiudicazione della gara, la garanzia richiesta dall'art. 103 del D.Lgs. n°50/2016 per la puntuale esecuzione del contratto d'appalto. Al contrario verrà allegata la cauzione definitiva secondo l'art. 104 del D.Lgs. n°50/2016. E' prevista inoltre una polizza R.C.T. con massimale pari al valore del contratto.

9. Le cauzioni dovranno essere intestate al Comune di Casteldaccia.

10. Nel caso di inadempienze contrattuali, l'amministrazione comunale avrà il diritto di avvalersi d'autorità della cauzione prevista.

11. La ditta appaltatrice avrà l'obbligo di reintegrare l'importo della cauzione qualora l'amministrazione comunale abbia dovuto avvalersi di essa in tutto o in parte durante l'esecuzione del contratto.

12. Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempienze della ditta appaltatrice, la cauzione sarà incamerata dall'amministrazione comunale, in via parziale o totale fino alla copertura dei danni e degli indennizzi dovuti alla stessa.

13. Qualora l'importo della cauzione non sia sufficiente a coprire i danni e gli indennizzi dovuti, l'Amministrazione comunale ha la facoltà di promuovere il sequestro di macchine ed automezzi di proprietà della ditta appaltatrice nelle necessarie quantità.

Art. 29 – Modificazioni servizi

1. Qualsiasi variazione economica dei servizi delle forniture conseguente a modificazioni richieste dalla amministrazione, sarà oggetto di apposito atto gestionale (deliberativo o di determinazione) riportante in allegato la relativa scheda di analisi di costo.

Art. 30 – Spese ed oneri fiscali

1. Tutte le spese per l'organizzazione e l'espletamento dei servizi sono a carico della ditta appaltatrice.
2. Sono a carico della ditta appaltatrice le spese, imposte e tasse, inerenti la stipula del contratto, bollo, diritti, ecc.
3. Qualora in futuro fossero emanate Leggi, Regolamenti o comunque disposizioni aventi riflessi, sia diretti che indiretti, sul regime fiscale del contratto e/o delle prestazioni in esso previste, le parti stabiliranno di comune accordo le conseguenti variazioni anche economiche.

Art. 31– Riservatezza

1. L'impresa ha l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza circa l'uso di tutti i documenti forniti dal Comune di Casteldaccia.
2. E' comunque tenuta a non pubblicare articoli o fotografie sui luoghi di lavoro o su quanto fosse venuta a conoscenza per causa dei lavori, salvo esplicito benestare del Comune di Casteldaccia.
3. Tale impegno si estende anche agli eventuali subappaltatori.

Art. 32 – Disposizioni finali

1. L'impresa appaltatrice si considera, all'atto dell'assunzione dei servizi, a perfetta conoscenza del territorio su cui dovranno espletarsi i servizi e la fornitura oggetto del presente.
2. Per quanto non previsto nel presente Capitolato si rinvia al Codice Civile, alla vigente normativa nazionale e regionale in materia di contratti pubblici e dalla legislazione in materia di rifiuti urbani, e dalle norme igieniche e sanitarie, emanate dalla U.E., dallo Stato Italiano e dalla Regione Siciliana, nonché di tutte le disposizioni emanate dal Comune di Casteldaccia, in materia, sotto forma di regolamenti e/o ordinanze..

Art. 33 – ALLEGATI

Formano parte integrante e sostanziale del presente Capitolato d'Oneri i seguenti allegati:

1. ALLEGATO "A" – COMPUTO ESTIMATIVO COSTO SERVIZIO
2. ALLEGATO "B" – QUADRO ECONOMICO COSTO SERVIZIO
3. ALLEGATO "C" – SCHEDA QUANTIFICAZIONE PRODUZIONE CER E RELATIVI ONERI DI CONFERIMENTO
4. ALLEGATO "D" – SCHEDA ANALISI COSTI DI GESTIONE AUTOMEZZO

Il Responsabile/AREA V^
(Arch. Maria De Nembo)

